

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00154132
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stalli del coro
--------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Dicomano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega toscana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno di noce/ intaglio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 273**MISP - Profondità** 197**MISN - Lunghezza** 1810**MISV - Varie** ogni stallo 273 x 91 x 49**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** rotture, mancanze, tarlature**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Coro costituito da due ordini di stalli, preceduti da inginocchiatoi; i postergali hanno specchiature affiancate da lesene con capitelli modanati e cimasa modanata, leggermente aggettante nei due stalli centrali.**DESI - Codifica Iconclass** n.p.**DESS - Indicazioni sul soggetto** n.p.**NSC - Notizie storico-critiche**

Nell'Inventario del 24 gennaio 1715 dei mobili sacri e profani lasciati dall'ultimo pievano di S. Detole ai Minori Riformati di S. Francesco, non si fa alcun riferimento a un coro ligneo, tanto più che difficilmente una chiesa così piccola e in cattivo stato di manutenzione, avrebbe potuto ospitare un arredo così importante, legato quasi sempre alla presenza nelle chiese di un gruppo di frati. Il coro sarà stato quindi inserito nel presbiterio della chiesa dai francescani nel corso del XVIII secolo insieme ad altri manufatti lignei. Il coro di S. Detole è simile a quello dell'altro ex convento dei Minori Osservanti esistente in Val di Sieve, quello di S. Francesco a Pelago, del quale conosciamo il nome dell'artefice, Giovanni Falai, e la data di esecuzione, 1667. Il coro di S. Detole è comunque caratterizzato da una maggiore semplicità di linee; infatti sono qui scomparsi del tutto i pochi accenni a una decorazione più ricca, tipicamente rinascimentale, che si trovano invece nell'arredo ligneo di S. Francesco a Pelago. Il coro di S. Detole presenta una certa leggerezza di forme che non si ha ad esempio nel mobile da screstia e nella bussola, arredi che si possono far risalire al pieno Settecento e all'inizio del secolo XIX. Queste caratteristiche lo fanno datare ad un'epoca precedente, cioè verso la fine del XVII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 337175

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Guerri G.

BIBD - Anno di edizione 1980-1981

BIBH - Sigla per citazione 00010348

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1980

CMPN - Nome Guerri G./ Piani G.

FUR - Funzionario responsabile Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2007

RVMN - Nome ARTPAST/ Caldini R.